



COMUNE DI PIETRAROJA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Piazza Vittoria N° 3

C.A.P. 82030

Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 00158780627

TEL. 0824/868000

FAX. 0824/868002

Prot. 0002468

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI PIETRAROJA (BN)

OGGETTO DELL'APPALTO: "IL PERCORSO DEGLI ANTICHI SAPORI CON SALA MULTIMEDIALE ED INFO POINT"

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale:

Denominazione	COMUNE DI PIETRAROJA
Indirizzo	Piazza Vittoria, 3
Località/Città/Provincia	Pietraroja (BN)
C.A.P.	82030
Telefono	0824/868000
Fax	0824/868002
Posta elettronica (e-mail)	utc.pietraroja@libero.it
Indirizzo Internet (URL)	www.comune.pietraroja.bn.it
Servizio/Settore/Ufficio responsabile	U.T.C.
Responsabile Unico del procedimento	Ing. Roberta COTUGNO
C.I.G.	582733227E
C.U.P.	D66J13001600006

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento

- deliberazione di Giunta Municipale n. 65 del 12/09/2013 di approvazione progetto esecutivo
- determinazione U.T.C. n. 24 del 25/06/2014 di approvazione bando ed indizione di gara
- fonte di finanziamento: GAL TITERNO S.c.a.r.l. ASSE IV del PSR Campania 2007/2013 – MISURA 41 – sottomisura 413; Provvedimento di concessione dell'aiuto n. 19 del 28/04/2014 di € 100.000,00 con esclusione delle spese per I.V.A. sul costo complessivo dell'intervento di € 115.885,00 (il costo dell'IVA verrà finanziato successivamente).

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

- Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122, comma 5, D.Lgs 163/06:
- all'albo pretorio del Comune di Pietraroja;
 - sul profilo di committenza al sito: www.comune.pietraroja.bn.it;

- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui al Decreto del Ministero dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20: www.serviziopubblici.it

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet del committente www.comune.pietraraja.bn.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti www.serviziopubblici.it, inoltre sarà comunicato a mezzo fax a tutti i concorrenti.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno 22/07/2014 alle ore 16 presso la sede della stazione appaltante Comune di Pietraraja (BN) in piazza Vittoria, 3, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

Qualora la commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 84 comma 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. non dovesse riunirsi nella seduta sopra riportata, sarà cura della stazione appaltante comunicare per iscritto a mezzo fax ad ogni concorrente il giorno e il luogo della prima seduta pubblica della gara in oggetto. Tale comunicazione sarà effettuata almeno 24 ore prima dell'espletamento predetto. Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sempre con tale sistema e con anticipo di almeno 24 ore.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 21/07/2014**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere relative a: **"riattazione e allestimento locali di proprietà comunale per realizzazione sala multimediale ed info point, fornitura e messa in opera di tabellonistica informativa in legno"**.

I relativi lavori sono da effettuarsi in via Edificio Scolastico nel territorio del Comune di Pietraraja.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dalla amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 52 (cinquantadue) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€ 60.000,00 + IVA	
di cui	a) per lavori (soggetto a ribasso)	€ 42.985,21 + IVA	
	b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	€ 2.014,79 + IVA	
	c) per forniture	€ 15.000,00 + IVA	

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
1) Opere edili	OG1	I	45.000,00	Prevalente	SI

III.3) Categorie vevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

OG1 al 100%;

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OG1: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 141, comma 1, del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il

subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.
In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono il progetto esecutivo completo in ogni sua parte;

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati e/o acquisiti presso il Comune di Pietraraja, Ufficio Tecnico piazza Vittoria, 3, previo appuntamento, nei giorni di lunedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e giovedì dalle 11,00 alle 13,00. Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara), previo versamento della somma di Euro 180,00 (euro centottanta/00) per diritti, da effettuarsi mediante pagamento su c.c. Postale n. **11619822 intestato a “Comune di PIETRAROJA – Servizio di Tesoreria”** a nome dell'Impresa partecipante, con l'indicazione specifica, nella causale di pagamento, presa visione – oggetto della gara.

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del DLgs 163/06 e s.m.i., dietro richiesta, ciascun partecipante potrà ritirare una copia completa del progetto posto a base di gara su supporto informatico (cd-rom) ovvero in forma cartacea, previo versamento della somma di Euro **100,00** (euro **cento/00**) per diritti, da effettuarsi mediante pagamento su c.c. Postale n. **11619822 intestato a “Comune di PIETRAROJA – Servizio di Tesoreria”** a nome dell'Impresa partecipante, con l'indicazione specifica, nella causale di pagamento, dell'oggetto della gara e contestualmente verrà rilasciata l'autorizzazione individuale all'utilizzo della stessa copia.

In caso di partecipazione sotto forma di A.T.I., già costituita o da costituirsi, orizzontale, verticale o mista, il sopralluogo, pena l'esclusione, dovrà essere svolto contestualmente da tutte le ditte partecipanti all'A.T.I. costituita o costituenda, nei cui confronti verrà rilasciata un'unica attestazione da parte della stazione appaltante.

L'attestazione rilasciata dal Comune di Pietraraja che certifichi l'avvenuto sopralluogo e la presa visione della documentazione progettuale, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 **sarà rilasciata fino al 6° giorno antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte** e precisamente sino al **15/07/2014**.

Il Comune di PIETRAROJA (BN) in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss. mm .ii.;
- d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Alla luce di quanto disposto all'art. 40, comma 8 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., si applica l'art. 28 del DPR 34/2000.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di cui ai **modelli "B1", "B1-bis", "B1-ter", "B2" e "B3"**.

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di cui ai **modelli "B1", "B1-bis", "B1-ter", "B2" e "B3"**;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;

- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Al presente appalto si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, pertanto, ogni concorrente dichiara di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, dell'osservanza delle predette disposizioni (**MODELLO B5 lett. c)**).

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (**MODELLO B6**):

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", l'aggiudicatario si impegna, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

– Obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07.

Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice

– Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 1.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura di gara (MODELLO D)

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.3.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Diventa opportuno precisare che la proposta di miglioramento del progetto esecutivo potrà essere redatta sotto forma di elaborati, relazioni e quant'altro necessario ad illustrarla, e sottoscritta, **a pena di esclusione**, oltre che dall'impresa concorrente, dai soggetti abilitati ai sensi di legge.

Si precisa che il progetto esecutivo non è suscettibile di modificazioni che alterino in maniera significativa la sostanzialità, la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera. Sono ammesse solo "proposte tecniche migliorative". La progettazione esecutiva approvata potrà essere utilmente ed unicamente migliorata con integrazioni tecniche esecutive proposte dall'offerente nel rispetto di tutti i pareri già acquisiti da questo Ente e di tutti i vincoli esistenti sulla zona di intervento ed in particolare dei vincoli idrogeologici, paesaggistici, ambientali, architettonici ed estetici.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara.

Di seguito sono elencati i criteri e i sub-criteri di valutazione e i relativi punteggi e i sub-punteggi:

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i. :

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX.	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNT. MAX
DOCUMENTAZIONE TECNICA Valore tecnico, estetico ed ambientale-paesaggistico delle migliori proposte alle opere progettate	75	1.1 – Sub-criterio Valore tecnico, estetico e funzionale dell'offerta per il miglioramento della qualità dell'intervento in relazione alle proposte integrative finalizzate a realizzare maggiore qualità in riferimento alla tipologia delle lavorazioni ed all'intera struttura. Saranno valutati la qualità dei materiali dal punto di vista estetico, funzionale, di durata nel tempo e resistenza all'usura, nonché un miglior grado di finitura ed aspetto estetico rispetto a quello posto a base di gara. Saranno valutate le soluzioni tecniche che riducono gli oneri di manutenzione nonché il risparmio energetico ed il miglioramento delle condizioni di comfort igrotermico ed acustico.	45
		1.2 – Sub-criterio Sicurezza dei lavoratori: saranno valutate proposte integrative e/o migliorative del Piano di Sicurezza e Coordinamento, facente parte del progetto esecutivo, sulla base delle quali i concorrenti ritengono di poter garantire una migliore sicurezza in cantiere nelle varie fasi di lavorazione. Tutto quanto proposto, senza alterare l'importo previsto per l'attuazione della sicurezza, sarà contrattualmente impegnativo per il concorrente proponente.	15
		1.3 – Sub-criterio proposte migliorative e/o integrative relative al piano di manutenzione e gestione, in modo da assicurarne la piena efficienza e funzionalità e <u>disponibilità alla presa in carico della manutenzione ordinaria e straordinaria con indicazione della durata espressa in mesi</u> (con esclusione della durata obbligatoria dei 12 mesi previsti dal collaudo). Il concorrente oltre alla durata dovrà indicare anche le modalità della manutenzione ordinaria e straordinaria.	15

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX.	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNT. MAX
OFFERTA TEMPO	5	2 – tempo di esecuzione dei lavori: saranno valutate le riduzioni dei tempi contrattuali rispetto al cronoprogramma posto a base di gara.	5
OFFERTA ECONOMICA	20	3 – prezzo: verrà attribuito il punteggio massimo al maggior ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta	20
	100		100

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEI PUNTEGGI

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. basato sulla seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);**
- **n = numero totale dei requisiti;**
- **W_i = peso attribuito al requisito (i);**
- **V(a)_i = coefficienti della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)**
- **S_n = sommatoria**
- **Il coefficiente V(a) è compreso tra 0 e 1.**

I pesi W_i da assegnare ai predetti elementi di valutazione saranno globalmente pari a 100 (cento) come di seguito specificato:

elementi di valutazione			
Elementi qualitativi	W _i	Elementi quantitativi	W _i
1.1 – 1.2 – 1.3-Elementi migliorativi del progetto posto a base di appalto	75	2 –Tempo di esecuzione lavori	5
		3 –Prezzo(ribasso offerto in %)	20
Totale qualitativi	75	Totale quantitativi	25

Per gli elementi qualitativi (documentazione tecnica 1.1 e 1.2):

L'offerta economicamente più vantaggiosa per quanto riguarda gli elementi 1.1 e 1.2, è effettuata con l'applicazione del metodo aggregativo compensatore (allegato G del DPR 207/2010).

I coefficienti V(a) sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante "il confronto a coppie", secondo la seguente linea guida:

- Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti;

Le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre

Per il piano di manutenzione e gestione (documentazione tecnica 1.3):

$$V(a)_i = T_m / T_{max}$$

dove

T_m sono i mesi (oltre 12 obbligatori) della manutenzione offerta dal concorrente i-esimo;

T_{max} è il numero massimo dei mesi di manutenzione offerti.

▪

Per il tempo di esecuzione lavori:

$$V(a)_i = (T_g - T_i) / (T_g - T_{min})$$

In cui:

T_g=tempo contrattuale espresso in giorni previsto dal Capitolato Speciale di Appalto =52 giorni

T_i=tempo proposto dal concorrente i-esimo espresso in giorni

T_{min}=tempo minimo proposto dai partecipanti alla gara, espresso in giorni

Si precisa che per il tempo di esecuzione, non saranno prese in considerazione le proposte di riduzione dei tempi al di sotto di quello minimo di 45 giorni.
Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Per il prezzo:

$$V(a)_i = (R_i / R_{max})$$

dove

R_i = ribasso % offerto dal concorrente i-esimo ;

R_{max} = ribasso % massimo offerto

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non sono ammesse offerte economiche in aumento

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 (quindici) giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la commissione esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg..

La commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06 e s.m.i., all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.2.5) Modalità di presentazione delle offerte.

In allegato all'offerta economica l'impresa può presentare una **dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo (MODELLO C)** che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (*a titolo esemplificativo*):

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;

- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) (*abrogato*)
- f) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- g) il costo del lavoro (come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare:

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, DLgs n. 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La **dichiarazione esplicativa** riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Saranno escluse le offerte che recano condizioni e/o riserve espresse in modo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di 10 (dieci) gg., che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VIII.2.6) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.5) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.4), alla luce e nel rispetto della **dichiarazione esplicativa (modello C)** presentata in sede di offerta. In particolare:

a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C1", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicare in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.5).

b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C2", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice.

c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto:

- se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
- se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 22/07/2014, con inizio alle ore 16, presso il Comune di Pietraraja (BN), piazza Vittoria, 3;** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle **quattro buste richieste**;

- si procede quindi all'apertura della **busta n. 1** relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

- si procederà, sempre in seduta pubblica e per i soli concorrenti ammessi, all'elencazione della documentazione contenuta nella **busta n. 2** – Offerta Tecnica;

- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla **busta 2**;

- ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e secondo i criteri ivi definiti, la commissione giudicatrice, dandone conto in verbale, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale;

- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;

- in seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **busta n. 3** contenente l'offerta tempo, per attribuire i punteggi relativi all'elemento tempo di esecuzione dei lavori;

- in continuazione del punto precedente, sempre in seduta pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **busta n. 4** contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.

- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002 e s.m.i.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. anche via FAX all'indirizzo indicato dal concorrente o mediante P.E.C. qualora indicata dal concorrente.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà

comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.N). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato dopo 35 giorni ed entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura **a pena di esclusione**, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Comune di PIETRAROJA, piazza Vittoria n. 3, 82030 Pietraroja (BN).

Il plico conterrà:

n. quattro buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2- Documentazione tecnica (vedi punto XI.3).

Busta 3- Offerta tempo (vedi punto XI.4)

Busta 4 -Offerta economica (vedi punto XI.5)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **21/07/2014** al seguente indirizzo: **Comune di Pietraroja, piazza Vittoria n. 3, 82030 Pietraroja (BN)**, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito, all'Ufficio Protocollo del Comune di Pietraroja.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso la Casa Comunale, il giorno **22/07/2014 alle ore 16,00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella busta n. 1, dovranno produrre **a pena di esclusione la seguente documentazione:**

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge (**Mod. A**).

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B1**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B2**) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto DLgs. n. 163/2006 e s.m.i. (**Modello B3, B1-bis e B1-ter**).

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B)

Le dichiarazioni di cui ai punti B), C) e D) devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto".

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;

La dichiarazione deve essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) i concorrenti devono dimostrare il possesso di quanto previsto dall'art. 28 del d.P.R. 34/2000 e s.m.i. e precisamente:

- a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

H) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto (**modello B5**);

I) attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

K) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al **MODELLO A1** sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il **modello "B1"**.

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di Euro **1.200,00** pari al **2% (due per cento)** dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere “circolare”, intestato a: Comune di Pietraraja e “NON TRASFERIBILE”.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

O) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto (**MODELLO B5**).

P) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo il **MODELLO B6**;

Q) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

R) Dichiarazione unilaterale di cui al **MODELLO “B4”**.

S) Dichiarazione resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 e s.m.i da cui risulta che l'impresa concorrente si impegna, ai sensi della L. n. 136/2013 (tracciabilità dei flussi finanziari) (**modello B5**):

- a fornire all'Ente Appaltante, nei sette giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, gli estremi del conto dedicato bancario o postale, comunque acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. e non presso intermediari finanziari o altri soggetti esercenti attività finanziarie, quale unico riferimento ai fini del pagamento del corrispettivo. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, servizi ed alle forniture in commento, sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto dedicato, quest'ultimo potrà essere successivamente reintegrato mediante bonifico bancario o postale;
- ad utilizzare il suddetto conto dedicato, quale unico mezzo di pagamento per ogni attività annessa e connessa al presente appalto.

Precisasi che il contratto è soggetto a risoluzione espressa (immediata) qualora le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A.

Si avverte che la mancata presentazione di tale dichiarazione di cui alla presente lettera S) è motivo di esclusione dalla gara di appalto.

T) Dichiarazione di cui al **MODELLO E** (preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione)

U) Dichiarazione relativa al possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Campania – istituita presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, ai sensi dell'art. 212 del D. L.vo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. oppure Sezioni Regionali diverse dalla Campania, ovvero idonea documentazione atta a dimostrare lo smaltimento attraverso imprese aventi i requisiti di cui al D. L.vo n. 152 del 03/04.2006 e s.m.i..

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3) DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

I soggetti economici concorrono per l'appalto della esecuzione dei lavori di **P.S.R. Campania 2007/2013 – Misura 41 – sottomisura 413 – “IL PERCORSO DEGLI ANTICHI SAPORI CON SALA MULTIMEDIALE ED INFO POINT”**

A base di gara è posto il progetto esecutivo dell'amministrazione aggiudicatrice. Sono ammesse varianti migliorative.

La busta n. 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA”, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'intestazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dizione “DOCUMENTAZIONE TECNICA” dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, la seguente documentazione:

-Relativamente alla Sez. VIII - Sub-criterio 1.1:

1) elenco riassuntivo delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte;

2) elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte offerte dal concorrente, integrative o migliorative del **progetto esecutivo** dell'Amministrazione aggiudicatrice posto a base di gara; gli elaborati dovranno chiaramente indicare a quali parti del **progetto esecutivo** esse si riferiscono e dovranno dimostrare la loro integrazione e coerenza con lo stesso progetto esecutivo posto a base di gara, ed essere presentate in formato cartaceo nonché in CD-ROM in formato PDF; non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità;

3) elaborati descrittivi relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente in variante o migliorative del **progetto esecutivo** dell'Amministrazione aggiudicatrice posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità. In particolare gli elaborati descrittivi devono necessariamente comprendere:

a. **una relazione descrittiva**, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta si intendono effettuare in quantità minori, ovvero non si intendono effettuare affatto, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse;

b. **relazione paesaggistica** in conformità del DPCM 12 dicembre 2005 (pubblicato sulla G.U. - serie generale n.25 del 31-01-2006) relativa alle migliorie apportate al progetto con allegati “foto-rendering” RIFERITI A TUTTE LE MIGLIORIE E/O VARIANTI PROPOSTE (conformi al Piano Territoriale Paesaggistico del Matese);

c. **un computo metrico** (senza prezzo), che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare, riportando in una sezione gli articoli originari non variati, ed in un'altra sezione sia gli articoli variati sia quelli aggiuntivi, indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e /o aggiuntivi, pena l'esclusione dalla procedura di gara,

d. **un quadro di raffronto** (senza prezzi) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza far alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

e. **un fascicolo di capitolato** con il quale si dettagliano le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove categorie di lavorazioni non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla stazione appaltante;

4) relazioni tecniche con allegate le relative documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti, e i calcoli che illustrino i benefici qualitativi, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte (Schede tecniche);

5) relazioni tecniche sui costi di utilizzazione e manutenzione con allegate le relative documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti, e i calcoli che illustrino i benefici sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte;

6) relazione tecnico-economica delle proposte migliorative relative agli impianti che illustri l'abbattimento dei costi energetici, manutentivi e gestionali;

7) elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte che risultano aggiunti a quelli della **lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori** o che hanno sostituito alcuni di quelli della suddetta lista e che formeranno parte integrante dell'elenco prezzi contrattuali; l'elenco deve essere corredato dalle relative specifiche tecniche senza, però, indicarne i prezzi;

8) dichiarazione del tecnico progettista “dell'offerta migliorativa”, regolarmente abilitato, e dell'impresa partecipante alla gara, con la quale attestano che gli elaborati grafici sono conformi al computo metrico estimativo.

In ogni caso le migliorie proposte devono **rispettare le vigenti normative in materia di pianificazioni ambientali-urbanistiche vigenti sul territorio comunale**.

Si terrà conto del valore tecnico, estetico e funzionale dell'offerta per il miglioramento della qualità dell'intervento in relazione alle proposte integrative finalizzate a realizzare maggiore qualità in riferimento alla tipologia delle lavorazioni. Saranno valutati la qualità dei materiali dal punto di vista estetico, funzionale, di durata nel tempo e resistenza all'usura, nonché un miglior grado di finitura ed aspetto estetico rispetto a quello posto a base di gara. Saranno valutate le soluzioni tecniche che riducono gli oneri di manutenzione nonché il risparmio energetico.

La miglioria deve essere descritta attraverso puntuale relazione e schede singole (anche formate da più fogli); il tutto rilegato in fascicolo di max 30 pagine formato A4, carattere di stampa h 12, interlinea 1. Relativamente a grafici, foto, disegni (compresi nel fascicolo) sono ammesse anche pagine formato A3 (numero max di 10) contate come formato A4.

La qualità e le caratteristiche delle soluzioni proposte, sia in termini di materiali che di tecnologia, dovranno essere chiaramente, completamente ed esaustivamente individuate in "schede tecniche descrittive", presentate in aggiunta alla relazione, fascicolate in formato A3. I materiali usati, pertanto, dovranno essere chiaramente individuati e descritti anche per quanto riguardano i parametri numerici indicativi delle caratteristiche e qualità degli stessi materiali.

La limitazione del numero delle pagine non si applica per la presentazione degli elaborati riguardanti: computo metrico, capitolato, relazione paesaggistica.

I sopraelencati documenti, costituenti la "**proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente**", costituiranno la componente dell'offerta sulla quale la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui alla sezione VIII del bando di gara.

Si precisa a riguardo che:

- I. Il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili in copia, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'asta.
- II. Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
- III. I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.
- IV. I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate.
- V. *Tutte le eventuali proposte di variante che riguardano il sito di intervento, in ogni caso dovranno essere compiutamente rappresentate, descritte e conformi al Piano Territoriale Paesistico – Ambito Massiccio del Matese, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "piano di sicurezza" e nel "capitolato speciale d'appalto"*
- VI. I documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 di cui sopra (proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente), a pena di esclusione, devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione, ai sensi della normativa vigente.
- VII. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l'amministrazione non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto a base d'asta costituirà il "progetto di contratto".
- VIII. In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrale e sostanziale; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, rappresenterà il "Progetto di contratto", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità e, in ogni caso, non potrà accampare nessuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.
- IX. Per la redazione di eventuali varianti, in derivazione delle migliorie offerte, l'onere sarà a carico dell'impresa partecipante senza che questa possa vantare alcun onere aggiuntivo dall'Amministrazione aggiudicatrice.

- X. Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

Si precisa inoltre che gli elaborati della documentazione tecnica, offerta tempo ed offerta economica, **a pena di esclusione**, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentate in ogni pagina in segno di accettazione, nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del d. lgs. 163/2006 non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, **a pena d'esclusione**, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nei punti precedenti del presente bando.

Fra gli elementi da indicare l'amministrazione privilegerà gli elementi che permettano di verificare la massima rispondenza fra la proposta e il rispetto degli artt. 8, 9 e 12 della LR n. 3/07 e degli obiettivi ivi contenuti:

- 1) *Ai sensi dell'art. 8, rubricato "Risparmio energetico e tutela delle risorse non rinnovabili", assicurare l'utilizzo di tecnologie volte al risparmio energetico, al rispetto dell'ambiente, alla tutela delle risorse non rinnovabili, all'utilizzo di materiali da costruzione riciclabili;*
- 2) *Ai sensi dell'art. 9, rubricato "Barriere architettoniche", assicurare soluzioni tecniche per l'adeguamento di strutture pubbliche o di interesse pubblico ai fini della eliminazione delle barriere architettoniche, atteso che la non conformità alla normativa specifica è considerata errore progettuale ai sensi dell'articolo 56, comma 3, lett. e), salvo i casi di condizioni e stati di fatto non modificabili per i quali indicare le più opportune soluzioni.*
- 3) *Ai sensi dell'art. 12, rubricato "Progetti e livelli di progettazione", assicurare:*
 - a) *la qualità del lavoro, servizio o fornitura nonché la sua idoneità prestazionale e funzionale;*
 - b) *la manutenzione dell'opera realizzata, la durabilità dei materiali utilizzati e l'agevole controllo delle prestazioni nel tempo;*
 - c) *il rispetto e la compatibilità con il contesto territoriale ed ambientale, nonché la conformità urbanistica;*
 - d) *il miglioramento statico e strutturale dei beni di particolare pregio storico, artistico o architettonico ubicati in zone a rischio sismico, geologico o idrogeologico;*
 - e) *la mitigazione degli effetti ambientali negativi, non eliminabili, prodotti dalla esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura, con particolare riferimento alla eliminazione o non riproposizione di barriere architettoniche;*
 - f) *il rispetto delle norme, regolamenti, indirizzi, nazionali e regionali, emanati a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e sui cantieri edili;*
 - g) *il massimo grado di reimpiego, tecnicamente compatibile, di materie derivanti anche dal recupero dei rifiuti.*

Si precisa che:

- a) *nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;*
- b) *le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche – fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorare la funzionalità, la durata nel tempo, la resistenza all'usura, un miglior grado strutturale, di finitura ed aspetto estetico rispetto a quello posto a base di gara, le soluzioni tecniche che riducono gli oneri di manutenzione, il risparmio energetico;*
- c) **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche, potranno riguardare esclusivamente:**
 - 1) *il prezzo;*
 - 2) *la qualità;*
 - 3) *il pregio tecnico;*
 - 4) *le caratteristiche estetiche e funzionali;*
 - 5) *le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto;*
 - 6) *il costo di utilizzazione e manutenzione;*
 - 7) *la data di consegna ovvero il termine di consegna o di esecuzione;*
 - 8) *le caratteristiche paesaggistiche atteso che l'area di intervento è sottoposta al vincolo paesaggistico, di cui al Dec. Lgs.n. 42/2004) e s.i. m. e rientra nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese;*

Si ribadisce che **le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta- tecnico organizzativa, a pena di esclusione dell'offerta, devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o da un suo**

procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.-

Si precisa, infine, che tutta la documentazione posta a corredo dell'Offerta Tecnica deve essere prodotta su CD-ROM in formato pdf e che tale CD-ROM deve essere accompagnato da una dichiarazione del tecnico progettista "dell'offerta migliorativa" e dell'impresa partecipante alla gara, resa nei modi legge, con la quale attesta che tutta la documentazione cartacea contenuta nella Busta "**B - Offerta tecnico-organizzativa**" è conforme alla documentazione riportata in formato pdf nel CD-ROM.- Il CD-ROM e la dichiarazione allegata possono anche essere posti in busta separata inclusa nella Busta "**B - Offerta tecnico-organizzativa**";

Relativamente alla Sez. VIII – Sub-criterio1.2:

Sicurezza dei lavoratori: **relazione** descrittiva relativa all'organizzazione, alla sicurezza del cantiere e alle proposte integrative e/o migliorative.

Saranno valutate proposte integrative e/o migliorative (relazione) del Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte del progetto esecutivo, sulla base delle quali i concorrenti ritengono di poter garantire una migliore sicurezza in cantiere nelle varie fasi di lavorazione. Tutto quanto proposto, senza alterare l'importo previsto per l'attuazione della sicurezza, sarà contrattualmente impegnativo per il concorrente proponente. La relazione di cui innanzi dovrà essere necessariamente accompagnata da almeno un elaborato plano-altimetrico dell'area di cantiere, in scala adeguata a consentire di valutare la compatibilità della proposta rispetto allo stato dei luoghi e dal Piano di Sicurezza Operativo, integrativo di quello progettuale, elaborato ai sensi dell'art. 28 del D.Lvo n. 81/2008 e s.m.i., in conformità al capitolo 3 dell'allegato XV, **affinché possa procedersi tempestivamente alla consegna dei lavori sotto riserva di legge.**

Fascicolo costituito di max 10 pagine formato A4, carattere di stampa h12, interlinea 1. Relativamente a grafici, foto, disegni (compresi nel fascicolo) sono ammesse anche pagine formato A3 (numero max di 4) contate come formato A4. Saranno valutate proposte di organizzazione del cantiere con particolare riguardo al coordinamento della organizzazione del P.S.C. Il progetto di organizzazione dei lavori dovrà prioritariamente minimizzare l'impatto ambientale del contesto. Il progetto dovrà essere pienamente e compiutamente esplicativo della proposta; a tal proposito dovrà essere allegato dettagliato cronoprogramma delle lavorazioni volto alla dimostrazione analitica del tempo proposto, espresso in unità frazionate del tempo totale espresso, senza indicazione del tempo stesso che dovrà risultare, solo ed esclusivamente, nell'offerta tempo per dare i lavori ultimati. Nel cronoprogramma dovranno essere indicati, per ciascuna fase lavorativa, oltre alla forza lavoro, i macchinari e le attrezzature da utilizzare. Tutto quanto proposto sarà contrattualmente impegnativo per il concorrente proponente.

Fascicolo costituito di max 10 pagine formato A4, carattere di stampa h12, interlinea 1. Relativamente a grafici, foto, disegni (compresi nel fascicolo) sono ammesse anche pagine formato A3 (numero max di 4) contate come formato A4.

Relativamente alla Sez. VIII – Sub-criterio1.3:

atto di impegno del concorrente con la quale si dichiara la disponibilità alla presa in carico della manutenzione **ordinaria e straordinaria** con indicazione della durata espressa in mesi (con esclusione della durata obbligatoria dei 12 mesi previsti dal collaudo), indicando altresì frequenza e modalità della stessa ED IMPEGNANDOSI A PRESTARE POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA CALCOLARSI IN VIRTU' DEI MESI OFFERTI;

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto e nei limiti indicati al punto VIII.2.1 del bando.

XI.4) OFFERTA TEMPO (BUSTA n. 3)

La busta n. 3 "OFFERTA TEMPO", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'intestazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dizione "OFFERTA TEMPO" dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, la seguente documentazione:

Dichiarazione relativamente al tempo di esecuzione dei lavori. Saranno valutate le riduzioni dei tempi contrattuali rispetto al cronoprogramma posto a base di gara. Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta di riduzione del tempo contrattuale, resa sotto forma di dichiarazione, nelle forme di legge (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), del legale rappresentante dell'impresa, in caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante della capogruppo, in caso di A.T.I. già costituite, dai legali rappresentanti in caso di ATI non costituite. Tale dichiarazione dovrà opportunamente essere giustificata e corredata di cronoprogramma vincolante, dove viene evidenziata la durata dei lavori mediante grafici, disegni e tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno, Tale dichiarazione e cronoprogramma faranno

parte integrante ed essenziale del contratto di appalto. La Commissione tecnica si riserva comunque la facoltà di accertare la congruità della riduzione dei tempi di esecuzione (max riduzione 7 (sette) giorni – tempo minimo di esecuzione 45 (quarantacinque) giorni) e di attribuire coefficiente ponderale pari a zero nel caso in cui la proposta presentata non risulti adeguatamente giustificata e motivata. Qualora l'impresa aggiudicataria non rispetti i tempi proposti secondo il cronoprogramma presentato, la Stazione Appaltante procederà alla rescissione del contratto ed all'esecuzione della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'esecuzione dei lavori, senza che all'impresa inadempiente venga riconosciuto alcunché.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa che l'offerta tempo di esecuzione dei lavori non potrà essere inferiore a giorni 45 **pena esclusione dalla gara**. Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" di cui alla presente busta, non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

XI.5) OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 4)

La Busta n. 4 "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'intestazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dizione "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso espresso in cifre ed in lettere ed il **conseguente ribasso percentuale**, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto **prezzo globale** dell'appalto, utilizzando l'allegato **modello A1**. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Il **prezzo globale** offerto, deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 83 del Codice.

La dichiarazione dovrà altresì riportare, **a pena di esclusione**, l'importo complessivo dei costi per la sicurezza interna aziendale ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 3 bis ed 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

2) Dichiarazione esplicitiva delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui al punto. **VIII.2.4.1) (Modello C)**;

3) Dichiarazione relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto(**Modello C**);

4) Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati(**Modello C**).

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), e 4) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni, eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermi restando gli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i., comporterà **esclusione dalla gara** la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), Q) e R) della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) Sarà cura della stazione appaltante verificare le dichiarazioni e la documentazione prodotta dall'impresa dichiarata aggiudicataria provvisoria della gara.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106 del DPR 207/10 e s.m.i.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza (eventuale)

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del *Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*, il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;

- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i. oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori e deve contenere l'esclusione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del Codice Civile

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale. I pagamenti avverranno solo a successivo accredito dei soldi da parte della Regione Campania.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. È escluso il ricorso all'arbitrato.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola (**MODELLO E**).

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione appaltante.

SEZIONE XVII – ULTERIORI ADEMPIMENTI, DISPOSIZIONI ED INFORMAZIONI

1. Non si procederà all'attuazione del disposto dell'art. 26-ter della Legge 09/08/2013, n. 98, in quanto il finanziamento non prevede la possibilità di ricorrere all'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale né vi sono fondi disponibili in tal senso sul Bilancio Comunale.
2. Nel contratto dei lavori, in base alla Legge n. 136/2010, così come modificato dal Decreto Legge n. 287/2010 saranno inserite le seguenti clausole:
 - Clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
 - Clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.P.A. ovvero in altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni;
 - Clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - Nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).
 - Dovrà essere precisato che i pagamenti relativi ai suddetti contratti devono essere effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione del diritto del contratto.

Si porta a conoscenza dei concorrenti che, per qualsiasi motivo a carattere amministrativo, la procedura di gara può essere annullata con conseguente non stipula e sottoscrizione del contratto di appalto: i concorrenti partecipanti non potranno chiedere alcun danno e/o indennizzo di sorta.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: Ing. Roberta COTUGNO (tel. 0824/868000, fax 0824/868002, e-mail utc.pietraraja@libero.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 6 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "**IL PERCORSO DEGLI ANTICHI SAPORI CON SALA MULTIMEDIALE ED INFO POINT**".

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta).

Pietraraja, 25/06/2014

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberta COTUGNO

Allegati:

- Modello "A" - Domanda di partecipazione
- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B1-bis"- Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006
- Modella "B1-ter"- Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06
- Modello "B4" – Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B5" - Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B6" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07
- Modello C – Dichiarazione esplicativa condizioni di vantaggio competitivo;
- Modello C1 – Giustificativi prezzi;
- Modello C2 – Giustificativi Spese generali;
- Modello C3 – Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utile d'impresa.
- Modello D – Valutazione di Impatto Criminale
- Modello E – Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione